



*Pro-gettare - installazione comportamentale*

# Pro-Gettare in Loccioni

ANTONELLA PELLEGRINI

Il design inteso non solo  
come progettazione  
di sistemi e strumenti,  
ma come ricerca  
e condivisione, per  
sviluppare progetti  
piuttosto che prodotti  
e intraprendere nuovi  
percorsi e creare  
opportunità. Ecco come è  
concepita la progettazione  
in Loccioni

Non si può parlare di Loccioni senza inquadrare il modo di operare di questo Gruppo e senza dare uno sguardo al percorso fatto dal 1968 ad oggi, quando Enrico Loccioni, il presidente, fondò quella che sarebbe diventata un'impresa di oltre 350 collaboratori (come vengono definiti i dipendenti).

Alla base di tutto, un modo etico di fare impresa e una forte attenzione per l'ambiente. Possiamo citare la Leaf House, un condominio ecosostenibile per i propri collaboratori, ma anche altri progetti pensati per la loro formazione, un connubio tra arte, cultura, innovazione, per un arricchimento professionale e personale di chi vi collabora.

Una 'sartoria tecnologica', composta per la maggior parte da giovani (età media 32 anni, 50% laureati) che ha affrontato

le sfide più importanti nei sistemi di controllo della qualità in diversi settori, dagli elettrodomestici ai componenti per l'auto, dall'ambiente-energia alla sanità. Come avviene la progettazione in Loccioni, dove non esiste un prodotto standard ma ogni commessa è una nuova avventura? L'occasione per parlarne è il Fuorisalone di Milano, dove abbiamo incontrato il team in missione a Milano, che ci ha illustrato un progetto singolare: Pro-Gettare Loccioni.

## La cultura del design

"La cultura del progetto è l'anima del Gruppo Loccioni - spiega Maria Paola Palermi, responsabile comunicazione - un Gruppo che nasce 44 anni fa con l'obiettivo di non sviluppare un prodotto in serie, e dunque di non trasformarsi in

## Un designer di fama mondiale

Isao Hosoe (in foto con Enrico Loccioni, il presidente del Gruppo) nasce a Tokyo nel 1942. Si laurea in Ingegneria Aerospaziale (1965) e Master of Science (1967) alla Nihon University di Tokyo (progetta un aereo a propulsione umana). Dal 1967 vive a Milano. Membro dell'A.D.I. (Associazione Italiana Disegno Industriale), del S.I.E. (Società Italiana di Ergonomia), del Japan Design Committee e del Japan Inter-Design Forum, è stato docente di Industrial Design al Politecnico di Milano e all'Università degli Studi di Roma, La Sapienza. Ha insegnato in diversi istitu-



ti: Domus Academy, Elisawa di Barcellona, Università di Siena, RISD di Providence, I.S.I.A. di Firenze, Università di Lisbona, Les Ateliers di Parigi. Numerosi sono i premi a lui conferiti, tra cui: Compassi d'Oro, Premi Smau, Biennale di Disegno Industriale di Lubiana, Medaglia d'Oro alla Triennale di Milano, Office Design Orgatechnik, Forum Design Milano, Good Design Award al Chicago Athenaeum, Good Design Award Tokyo, il Punto Rosso per Alta Qualità nel Design, il premio IF Design Innovations Design Zentrum Nordrhein Westfalen, Premi dall'I.D. Annual Design Review.

un'industria, ma di sviluppare progetti. Ci definiamo una 'sartoria tecnologica', ogni progetto che realizziamo è unico e lo facciamo insieme ai nostri clienti, che sono i leader mondiali nei vari settori. Questa è un po' la genesi di questa cultura del progetto, che poi viene vissuta da

tutte le persone in tutti gli ambiti dell'impresa. Progetto inteso come soluzione a un problema posto dal cliente, ma anche come design. Questo modo di operare lo condividiamo con Isao Hosoe, con cui portiamo avanti lo studio e il concetto di Play Factory". Una collaborazione con

lo studio milanese che parte da lontano come afferma Lorenzo De Bartolomeis, designer di Isao Hosoe Design: "Questi quattro anni di collaborazione con Loccioni ci hanno permesso di entrare a contatto con moltissimi collaboratori e ci ha permesso una crescita reciproca sotto



Il Leaf Meter è il misuratore di sostenibilità sviluppato da Loccioni.

## SCENARI

tutti i profili. Ci siamo inseriti ogni volta in nuovi progetti con contesti e gruppi di lavoro nuovi. Con Loccioni abbiamo condiviso il concetto del 'gioco', gioco come confronto, come squadra, come 'divertimento' nel raggiungere obiettivi ambiziosi".

### I progetti

Pro-Gettare è un modo di essere e come dice Isao Hosoe: "Pro-gettare è come lanciare un sasso in uno specchio d'acqua, le onde si propagano in tutte le direzioni, verso il futuro e verso la persona che ha lanciato il sasso. Quando il sasso tocca l'acqua crea delle onde centrifughe che si allargano verso sfere ambientali sempre più grandi ma, allo stesso tempo, alcune di queste onde tornano nella direzione di chi ha lanciato il sasso, con la stessa energia del lancio. Progettare come 'pro-gettare', come lanciare in avanti, nel futuro: un'azione che comporta responsabilità verso se stessi e verso tutto ciò che ci circonda, perchè l'effetto del nostro comportamento avrà ripercussioni su tutto l'ambiente: i nostri progetti, le nostre idee arriveranno agli altri con una potenza uguale a quella investita per crearli...".

Questo in senso teorico, ma vediamo come avviene la progettazione nella pratica. "Si progetta in modo collaborativo - riprende Maria Paola Palermi - ovvero ciascun collaboratore è responsabile del proprio operato, che sia un progetto di ricerca, di comunicazione, di marketing,

una commessa. Il progetto aggrega e la cultura del progetto ci fa avere una direzione comune. Questo è quello che cerchiamo di fare tutti i giorni con i nostri clienti che sono leader nei vari settori e spaziano dall'automotive, all'elettrodomestico, passando per il settore medicale e il monitoraggio ambientale e l'energia".

I progetti Loccioni sono infatti progetti concreti, di sviluppo di sistemi automatici per il collaudo e controllo qualità, ma

so' dell'installazione comportamentale realizzata con Isao Hosoe, collaborando nei progetti aziendali o viaggiando nella Leaf Community con Leaf Meter. Il Leaf Meter è il misuratore di sostenibilità sviluppato da Loccioni per visualizzare in tempo reale i dati relativi alle performance energetiche e all'impatto ambientale di un edificio. "Il futuro sostenibile nasce in un luogo sostenibile - prosegue Maria Paola Palermi - nodo di una rete internazionale per l'integrazione tecnologica.

Anche la nuova sede per la ricerca e l'innovazione del Gruppo Loccioni sorgerà nel cuore della Leaf Community, il laboratorio aperto per la sperimentazione di nuove tecnologie innovative per la sostenibilità. Dotata di tutte le tecnologie più avanzate per la produzione autonoma di energia rinnovabile e di risparmio energetico, la Leaf Community è un vero e proprio hub



Maria Paola Palermi, responsabile della comunicazione in Loccioni e Lorenzo De Bartolomeis, designer di Isao Hosoe Design.

tutto parte da questo modo di pensare e agire. "Noi proponiamo sistemi che vanno a misurare per migliorare, a verificare se una certa soluzione corrisponde a quelle che erano le aspettative iniziali. Partire dalla consapevolezza, per migliorare processi, prodotti e building", aggiunge Maria Paola Palermi.

### Il gioco aggrega

Il Pro-Gettare è l'elemento essenziale della Play Factory Loccioni, visitata ogni anno da migliaia di persone (dai bambini di 3 anni a top manager internazionali): con una semplice visita, tirando 'il sas-

della comunità internazionale di ricerca e sviluppo". Anche il futuro edificio direzionale, in fase di progettazione, sarà a 'quasi' zero emissioni. "Anche qui abbiamo cercato di fare innovazione e invertire i modi di progettare. Due anni di confronto e sei mesi di tempo per realizzarlo. Abbiamo messo insieme un gruppo di persone eterogenee che vanno a valutare come sarà l'edificio industriale del futuro concepito come un passaggio di dati e di persone, più che un insieme scollegato di funzioni. La dimostrazione di come la cultura del progetto aggrega e diffonda cultura".